



COMUNE DI BOCENAGO

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO 2019-2021**

I documenti di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11. In particolare il punto 9.11 dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 definisce come allegato al bilancio la presente nota integrativa che prevede i seguenti contenuti minimi:

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
2. Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente
3. Elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli
4. Elenco degli interventi programmati per le spese di investimento finanziato con ricorso all'indebitamento
5. Nel caso di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato per investimenti definire le cause che non hanno reso possibile la programmazione ordinaria
6. Elenco delle garanzie prestare dall'ente a favore di enti
7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti derivati
8. Elenco degli organismi strumentali – rimando al DUP
9. Elenco delle partecipazioni – rimando al DUP

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio triennale è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi.

- I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrate e di uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincidente con l'anno solare (rispetto del principio 1 Annualità);
- Il bilancio dell'ente è unico, dovendo fare riferimento ad una amministrazione che è entità giuridica unica. Il complesso unitario delle entrate finanzia la globalità delle spese. Solo nei casi di deroga legale talune fondi di entrata sono state destinate alla copertura di specifiche spese (rispetto del principio 2 Unità);
- Il bilancio comprende tutte le finalità e obiettivi di gestione ed i valori finanziari riconducibili all'amministrazione, dando una rappresentazione veritiera e corretta della complessità dell'attività amministrativa (rispetto del principio 3 Universalità);
- Tutte le entrate sono state iscritte al lordo delle rispettive spese di riscossione, contestualmente tutte le uscite sono iscritte al lordo delle correlate entrate (rispetto del principio 4 Integrità);

1.1 ENTRATE

Le previsioni di entrate sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari, sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo evitando che criteri di valutazione possano sottovalutare o sopravvalutare le poste. Il dimensionamento degli stanziamenti è stato supportato da una analisi del trend storico, e si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme.

Entrate di competenza	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
FPV in parte corrente	€ 13.983,00	€ 16.817,00	€ 16.817,00
FPV in conto capitale	€ -		
1 Entrate Tributarie	€ 389.800,00	€ 379.800,00	€ 379.800,00
2 Trasferimenti correnti	€ 188.385,63	€ 188.385,63	€ 188.385,63
3 Entrate extratributarie	€ 663.800,00	€ 632.400,00	€ 634.900,00
4 Entrate in conto capitale	€ 846.205,31	€ 137.599,47	€ -
5 Riduzione attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6 Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7 Anticipazione tesorerie	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
9 Entrate conto terzi	€ 290.500,00	€ 270.500,00	€ 270.500,00
Totale	€ 2.642.673,94	€ 1.875.502,10	€ 1.740.402,63

1.1.1 Entrate tributarie

Le risorse di questo aggregato comprendono imposte e tasse, le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti come IMIS sono state previste sulla base dell'aspettativa di riscossione. Relativamente all'IMIS 2019 si è analizzato l'incasso 2018. L'aspettativa di incasso per l'anno 2019 è pari ad €. 378.000,00.

In merito all'attività di accertamento è stato previsto un unico capitolo di attività di riscossione per un totale di €. 10.000,00

1.1.2 Trasferimenti correnti

La Tipologia 1.01 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche

Trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento

Sul sito della Provincia Servizio Autonomie Locali è stata pubblicato una nota informativa con la quale si precisa che, in attesa della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa Finanza Locale 2019 e della approvazione della legge di stabilità provinciale, per quanto riguarda la quantificazione del fondo perequativo/di solidarietà 2019 e dei collegati trasferimenti di parte corrente si suggerisce di confermare i dati definitivi relativi all'anno 2018

Di seguito si riportano i concetti più salienti:

Fondo perequativo/di solidarietà:

La stima del Fondo perequativo 2018 ai fini della previsione del bilancio, è stata calcolata partendo dall'ammontare del Fondo perequativo base 2017 portando in deduzione le quote consolidate per progressioni orizzontali, il rimborso oneri per rinnovo contrattuale e le quote di accantonamento da riversare al bilancio statale, ai sensi dell'articolo 13, comma 17 del D.L. 201/2011 e la decurtazione prevista dal Protocollo di finanza locale ripartita fra i Comuni sulla base di criteri e modalità finalizzati al tendenziale allineamento del livello di spesa standard ai livelli di massima efficienza.

Dal calcolo soparportato risulta un risultato negativo e quindi il Comune di Bocenago ha previsto nelle uscite del bilancio alla voce "Fondo di solidarietà" l'importo di €. 226.237,50 da versare alla Provincia per il 2019, di €. 226.237,50 per il 2019 e di €. 226.237,50 per il 2020

In entrata alla voce "fondo perequativo" viene previsto il solo ammontare della quota rimborso accisa energia elettrica al netto della spesa relativa alla quota 50% interessi della rata di ammortamento mutui in relazione all'operazione di estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2015, il trasferimento compensativo gettito IMIS per abitazione principale, enti strumentali e categoria D1-D7-D8-D10 e la quota oneri rinnovo contratto di lavoro 2016-2018;

Utilizzo in parte corrente della quota del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (quota ex FIM)

Il Comune di Bocenago utilizza la quota ex FIM in parte ordinaria per €. 40.094,63 a finanziamento del rimborso alla Provincia Autonoma di Trento delle quote relative all'estinzione anticipata dei mutui e la differenza di €. 12.309,24 a finanziamento di spese di investimento

Trasferimenti ad altri Comuni per gestione associata obbligatoria:

Nel bilancio di previsione sono state previste le quote che gli altri Comuni in gestione associata obbligatoria devono rimborsare al Comune di Bocenago sulla base delle percentuali previste nelle convenzioni

1.1.3 Entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi da sanzioni per repressione irregolarità tributarie, gli interessi attivi, le entrate da redditi di capitale ed i rimborsi di altre entrate correnti.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni riguarda:

- i corrispettivi di locazione degli immobili ad uso abitativo e ad uso ristorante. I canoni come da contratto vengono aggiornati annualmente in base all'indice ISTAT.
- I corrispettivi dalla concessione in uso di terreni alla Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. per piste da sci e impianti di innevamento. I canoni vengono adeguati annualmente.
- i proventi dei sovraccanoni per derivazione acqua ad uso idroelettrico dovuti da enti produttori di energia elettrica, la cui misura viene aggiornata, con cadenza biennale, mediante apposito decreto dal Ministero delle Finanze.
- Le entrate derivanti dalla vendita del legname sono state previste in diminuzione rispetto agli anni precedenti a seguito del notevole quantitativo di schianti dovuti agli eventi calamitosi di ottobre 2018 che generano un entrata straordinaria oggetto di futura variazione,

Interessi attivi comprende gli Interessi attivi corrisposti dalla Tesoreria sulle giacenze di cassa e gli interessi di mora.

Altre entrate da redditi di capitale: Per gli utili derivanti dalle azioni della PRIMIERO ENERGIA, FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO, INFORMATICA TRENTINA, EMMECI GROUP è stato previsto l'importo sulla base di quanto accertato negli anni precedenti

Rimborsi ed altre entrate correnti: in tale categoria, si evidenziano, quali voci più significative i rimborsi dei locatari delle spese condominiali e l'IVA a credito

Entrate extratributarie	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
vendita di beni e servizi dell'Ente (proventi servizio idrico, derivazione acque, gestione impianti fotovoltaici, diritti, funghi, affitti vari, legname)	€ 627.050,00	€ 615.850,00	€ 618.150,00
Proventi per attività di controllo (multe per violazioni codice strada)	€ -	€ -	€ -
interessi attivi	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00
entrate redditi di capitale (dividenti partecipate)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
rimborsi e altre entrate (rimborsi vari)	€ 26.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Totale	€ 663.800,00	€ 632.600,00	€ 634.900,00

1.1.4 Entrate in conto capitale

Le risorse di questa categoria, salvo deroghe espresse dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni e servizi di investimento, rendendo quindi effettivo il vincolo di destinazione dell'entrate alla copertura delle spese della stessa natura. Sono comprese in questo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale e le entrate da alienazione. Le previsioni di entrata rispecchiano la regola della competenza finanziaria potenziata che richiede di imputare l'entrata all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile:

Contributi agli investimenti: fanno parte di questo aggregato tutti i contributi della PAT, il Budget per manutenzioni straordinarie, i trasferimenti del BIM del Sarca Mincio Garda per il piano triennale 16-18 e, i Canoni aggiuntivi relativi alle grandi derivazioni idriche

Entrate da alienazione: sono stanziati in questa tipologia i corrispettivi per una permuta di terreni con la Rendena Golf S.p.A. in C.C. Bocenago e l'alienazione di area al Hotel Catturanino in C.C. Pinzolo

Altre entrate in conto capitale: Sono stati previsti oneri di urbanizzazione e sanzioni per l'importo già riscosso.

Non sono state previste entrate per l'anno 2021 in quanto allo stato attuale non si conoscono ancora i nuovi finanziamenti che verranno concessi dalla Provincia e dal Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda.

Entrate conto capitale	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
contributi agli investimenti	€ 742.630,31	€ 137.599,47	€ -
entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 116.431,00		
altre entrate	€ 1.675,00	€ -	€ -
Totale	€ 860.736,31	€ 137.599,47	€ -

1.1.5 Anticipazioni

Questo titolo comprende l'anticipazione del tesoriere. Il comma 906 art. 1 della legge di bilancio 2019 prevede il ricorso per anticipazioni di Tesoreria nel limite dei quattro dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente afferente ai primi tre titoli di entrata. Il Consorzio dei Comuni Trentini con circolare di data 17.01.2019 suggerisce, in via prudenziale, in attesa di verificare l'applicabilità della norma agli Enti della Provincia Autonoma di Trento, di applicare il limite dei 3/12 (per il Comune di Bocenago per l'anno in corso il massimo richiedibile €. 285.867,86). In bilancio di previsione 2019-2021 è stato previsto uno stanziamento di €. 250.000,00 per poter movimentare e contabilizzare le scritture di utilizzo dell'anticipazione di cassa in ossequi alle regole contabili dettate dai principi sanciti dal Dlgs. 118/2011.

SPESE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione dei flussi finanziari. Sono state considerate solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento evitando sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa. Le stime di uscita sono state precedute da una analisi storica, gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio essendo per natura di previsione non può essere immodificabile.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli:

Spese di competenza	Stanziamenti 2019	2020	Stanziamenti 2021
1 Spese correnti	€ 1.188.374,00	€ 1.177.308,00	€ 1.179.808,00
2 Spese in conto capitale	€ 795.105,31	€ 137.599,47	€ -
3 Spese per incremento attività finanziarie	€ 78.600,00	€ -	€ -
4 Rimborsso prestiti	€ 40.094,63	€ 40.094,63	€ 40.094,63
5 Chiusura anticipazioni	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
7 Spese per conto terzi	€ 290.500,00	€ 270.500,00	€ 270.500,00
Totale	€ 2.642.673,94	€ 1.875.502,10	€ 1.740.402,63

1.2.1 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e le tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi e le altre spese correnti.

Spese correnti	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
01 Redditi da lavoro dipendente	€ 244.967,00	€ 235.967,00	€ 235.967,00
02 Imposte e tasse a carico	€ 23.270,00	€ 23.270,00	€ 23.270,00
03 Acquisto di beni e servizi	€ 304.400,00	€ 293.400,00	€ 291.900,00
04 Trasferimenti correnti	€ 283.350,00	€ 283.350,00	€ 283.350,00
07 Interessi passivi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
09 Rimborsi e poste correttive	€ 233.138,00	€ 228.238,00	€ 228.238,00
10 Altre spese correnti	€ 98.249,00	€ 112.083,00	€ 116.083,00
Totale	€ 1.188.374,00	€ 1.177.308,00	€ 1.179.808,00

Le spese per il personale riguardano il personale in pianta organica del Comune di Bocenago, mentre gli oneri derivanti dalla gestione associata sono ricompresi nel macro aggregato 04 trasferimenti correnti.

Acquisto di beni e servizi il macroaggregato rappresenta il più importante ed è così suddiviso fra le varie missioni:

Missione/Macroaggregati 03 Acquisto di beni e servizi	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
1 Servizi istituzionali	€ 152.650,00	€ 149.650,00	€ 148.150,00
6 Politiche giovanili	€ 16.900,00	€ 16.900,00	€ 16.900,00
7 Turismo	€ -	€ -	€ -
8. Assetto del territorio e edilizia abitativa	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	€ 51.000,00	€ 46.000,00	€ 46.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	€ 71.700,00	€ 68.700,00	€ 68.700,00
12 Diritti sociali politiche sociali	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Totale	€ 304.400,00	€ 293.400,00	€ 291.900,00

Le spese per acquisto beni e servizi sono imputate secondo il principio di iscrizione al bilancio nell'esercizio in cui la prestazione viene completamente adempiuta. Per i contratti infra annuali o somministrazione periodica le spese sono attribuite pro quota agli anni in cui viene maturata la prestazione. L'aggregato maggiormente significativo riguarda la **missione 01 Servizi istituzionali** che viene articolata nei seguenti programmi:

Programmi missione 1	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
1 Organi istituzionali	€ 63.935,00	€ 67.300,00	€ 65.300,00
2 Segreteria generale	€ 104.600,00	€ 99.600,00	€ 100.100,00
3 Gestione economica	€ 95.600,00	€ 97.000,00	€ 97.000,00
4 Gestione delle entrate	€ 264.238,00	€ 265.238,00	€ 265.238,00
5 Gestione dei beni demaniali	€ 43.000,00	€ 38.100,00	€ 38.100,00
6 Ufficio tenico	€ 85.167,00	€ 85.084,00	€ 85.084,00
7 Elezioni e consultazioni	€ 50.985,00	€ 51.070,00	€ 51.070,00
8 Statistica e sistemi informativi	€ -	€ -	€ -
10 Risorse umane	€ 26.200,00	€ 17.200,00	€ 17.200,00
11 Altri servizi generali	€ 60.100,00	€ 69.100,00	€ 69.100,00
Totale	€ 793.825,00	€ 789.692,00	€ 788.192,00

Trasferimenti correnti altro macro aggregato corposo articolato come segue.

Missione/Macroaggregati 04 Trasferimenti correnti	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
1 Servizi istituzionali	€ 151.650,00	€ 151.650,00	€ 151.650,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4 Istruzione e diritto allo studio	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00
5 Tutela e valorizzazione beni	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
6 Politiche giovanili	€ 23.500,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00
7 Turismo	€ 40.500,00	€ 40.500,00	€ 40.500,00
8 Assetto del territorio ed edilizia	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	€ 37.800,00	€ 37.800,00	€ 37.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
11 Soccorso civile	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
12 Diritti sociali politiche sociali	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00
Totale	€ 283.350,00	€ 283.350,00	€ 283.350,00

Trasferimenti correnti riguardano soprattutto i rimborsi spese per la gestione associata 8.3.

Programmi missione 1	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
2 Segreteria generale	€ 57.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00
3 Gestione economica	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
4 Gestione delle entrate	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
6 Ufficio tecnico	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
7 Elezioni e consultazioni	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
11 Altri servizi generali	€ 5.250,00	€ 5.250,00	€ 5.250,00
Totale	€ 151.650,00	€ 151.650,00	€ 151.650,00

Interessi passivi: sono stati previsti le somme sull'anticipazione di Tesoreria

Altre spese correnti" in tale macro incide la spesa relativa all'IVA a debito per €. 20.000,00, le spese di assicurazione, e gli accantonamenti previsti dalla legge

Fondo di riserva Nella missione 20 viene iscritto il Fondo di riserva. Per l'articolo 166 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,3 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Lo stanziamento previsto a bilancio 2019-2020-2021 così composto:

	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
Totale spese correnti	€ 1.174.391,00	€ 1.160.491,00	€ 1.162.991,00
minimo stanzabile 0,30%	€ 3.523,17	€ 3.481,47	€ 3.488,97
massimo stanzabile 2%	€ 23.487,82	€ 23.209,82	€ 23.259,82
fondo di riserva previsto	€ 3.611,00	€ 3.549,00	€ 7.001,00

Fondo di riserva di cassa Nella missione 20 viene iscritto anche il Fondo di riserva di cassa. Per l'articolo 166 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in soli termini di cassa utilizzabile su deliberazioni dell'organo esecutivo:

	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
Totale spese	€ 2.628.690,94		
minimo stanzabile 0,2%	€ 5.257,38		
fondo di riserva di cassa	€ 5.300,00		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avанzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. L'ammontare della voce accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel prospetto che segue viene evidenziato il calcolo che ha portato alla definizione del fondo crediti da prevedere in bilancio di previsione 2019 come da prospetto di calcolo Allegato A)

calcolo fondo crediti dubbia esigibilità			
riferimento bilancio	stanziamento bilancio	acc.to minimo	acc. to effettivo
3010000	€ 200.700,00	€ 8.804,14	€ 8.805,00
			€ 8.805,00

1.3 ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI (UNA TANTUM)

Sono state previste nella parte corrente del bilancio le seguenti entrate/spese non ricorrenti. L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate/spese ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata/spesa che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate/spese "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In Bilancio 2019-2021 sono state previste come NON RICORRENTI le seguenti entrate e spese:

ENTRATE NON RICORRENTI					
PDCF	DENOMINAZIONE	2019	2020	2021	
1010108002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	€ -	€ -	€ -	
1010106002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ -	
1010176002	TASI ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO	€ -	€ -	€ -	
1010198001	TASSA CONCORSO	€ -	€ -	€ -	
2010102001	FONDO PEREQUATIVO ART. 6 L.P. 36/93	€ -	€ -	€ -	
2010101013	RIMBORSO SPESE DALLO STATO PER CENSIMENTI	€ -	€ -	€ -	
2010101001	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI	€ 7.320,00	€ 7.320,00	€ 7.320,00	
3050202002	IVA A CREDITO SPESE INVESTIMENTO	€ 20.000,00			
		€ -	€ -	€ -	
		€ 37.320,00	€ 9.320,00	€ 7.320,00	
SPESE NON RICORRENTI					
	DENOMINAZIONE	2019	2020	2021	
1010101001	ARRETRATI AL PERSONALE DI RUOLO SERVIZIO FINANZIARIO	€ -	€ -	€ -	
1010101003	COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	
1010101001	ARRETRATI AL PERSONALE DI RUOLO SERVIZI DEMOGRAFICI	€ -	€ -	€ -	
1010102001	ONERI SU STRAORDINARI CONSULTAZIONI ELETTORALI	€ 850,00	€ 850,00	€ 850,00	
1030102010	SPESE PER ATTUAZIONE ELEZIONI CONSIGLIO COMUNALE	€ -	€ 2.000,00	€ -	
1030102000	ORGANIZZAZIONE 'FESTA DEGLI ALBERI'	€ 2.500,00	€ -	€ -	
1030299006	SERVIZI PER CENSIMENTI	€ -	€ -	€ -	
1030102010	MATERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	
1030299004	SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
1.020101001	IRAP SU STRAORDINARI CONSULTAZIONI ELETTORALI	€ 470,00	€ 470,00	€ 470,00	
		€ 9.820,00	€ 9.320,00	€ 7.320,00	
	DIFFERENZA per finanziare spese investimenti	€ 27.500,00			

1.4 EQUILIBRI FINANZIARI E CONTABILI

Il sistema di bilancio è basato sul rispetto del pareggio generale tra entrate e uscite e separa la destinazione della spesa in due grandi categorie: gestione corrente, gestione investimenti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Gli stanziamenti, avendo carattere autorizzatorio, sono stati dimensionati in maniera da garantire le obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi tenendo conto naturalmente del principio 16 Competenza finanziaria che dichiara come le obbligazioni debbano essere imputate all'esercizio in cui l'obbligazione andrà a scadenza.

Equilibrio di bilancio 2019	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente e quota capitale mutui	€ 1.228.468,63	€ 1.228.468,63	€ -
Investimenti	€ 873.705,31	€ 873.705,31	€ -
Movimenti fondi	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -
Servizi conto terzi	€ 290.500,00	€ 290.500,00	€ -
Totale	€ 2.642.673,94	€ 2.642.673,94	€ -
Equilibrio di bilancio 2020	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente e quota capitale mutui	€ 1.217.402,63	€ 1.217.402,63	€ -
Investimenti	€ 137.599,47	€ 137.599,47	€ -
Movimenti fondi	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -
Servizi conto terzi	€ 270.500,00	€ 270.500,00	€ -
Totale	€ 1.875.502,10	€ 1.875.502,10	€ -
Equilibrio di bilancio 2021	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente e quota capitale mutui	€ 1.219.902,63	€ 1.219.902,63	€ -
Investimenti	€ -	€ -	€ -
Movimenti fondi	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -
Servizi conto terzi	€ 270.500,00	€ 270.500,00	€ -
Totale	€ 1.740.402,63	€ 1.740.402,63	€ -

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti proprio per la diversa natura dei due ambiti d'azione. Nel costruire la parte corrente, composta dalla entrate e uscite necessarie al normale funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola del pareggio. Per attribuire gli importi ai singoli esercizi è stato applicato il principio della competenza finanziaria potenziata prevendendo l'imputazione delle entrate e delle spese all'esercizio in cui andranno a scadere le singole obbligazioni giuridiche. In particolare lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio in cui l'obbligazione sorta diverrà esigibile. In particolare l'equilibrio di parte corrente è stato così garantito:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
FPV in parte corrente	€ 13.983,00	€ 16.817,00	€ 16.817,00
Parziale	€ 13.983,00	€ 16.817,00	€ 16.817,00
1 Entrate tributarie	€ 389.800,00	€ 379.800,00	€ 379.800,00
2 Trasferimenti correnti	€ 188.385,63	€ 188.385,63	€ 188.385,63
3 Entrate extratributarie	€ 663.800,00	€ 632.400,00	€ 634.900,00
entrate non ricorrenti - una tantum	€ 27.500,00	€ -	€ -
Entrate correnti	€ 1.228.468,63	€ 1.217.402,63	€ 1.219.902,63
1 Spese correnti	€ 1.188.374,00	€ 1.177.308,00	€ 1.179.808,00
4 Quota capitale ammortamento mutui	€ 40.094,63	€ 40.094,63	€ 40.094,63
Spese totali	€ 1.228.468,63	€ 1.217.402,63	€ 1.219.902,63
Entrate in parte capitale destinate alle spese correnti	€ -	€ -	€ -
Entrate in parte capitale destinate alle spese correnti NON RICORRENTI	€ -	€ -	€ -
Saldo	€ -	€ -	€ -

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, questo per garantire una sorta di autonomia finanziaria dei due compatti. In quest'ambito è stata rispettata la regola che impone la completa copertura in termini di stanziamento delle spese previste con altrettante risorse di entrata. Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive. Il prospetto evidenzia l'equilibrio in conto capitale:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
FPV in parte capitale	€ -	€ -	€ -
Parziale	€ -	€ -	€ -
4 Entrate in conto capitale	€ 846.205,31	€ 137.599,47	€ -
5 Entrate per riduzioni attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6 Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Entrate in conto capitale	€ 846.205,31	€ 137.599,47	€ -
2 Spese in conto capitale	€ 873.705,31	€ 137.599,47	€ -
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	€ -	€ -	€ -
Entrate in parte capitale destinate alle spese correnti NON RICORRENTI	€ -	€ -	€ -
Entrate in parte corrente destinate al finanziamento conto capitale	€ 27.500,00	€ -	€ -
Saldo	€ -	€ -	€ -

A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016.

1.5 COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili sono in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare tali voci che alimentano il fondo sono quelli stabiliti dai principi applicati alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento è stata riportata nelle uscite di quell'esercizio alla voce fpv di uscita e nel fpv di entrata dell'esercizio successivo. Negli esercizi 2019 2020 e 2021 in parte corrente è stato previsto il fondo per le indennità accessorie Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa relativo alle spese di investimento verrà creato con il riaccertamento dei residui e variazioni di bilancio in corso d'anno

ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE

Al progetto di bilancio 2019-2020- 2021 non viene applicato avанzo di amministrazione presunto 2018. L'eventuale applicazione di avанzo verrà effettuata con variazioni di bilancio successive all'approvazione del conto consuntivo 2018

2. ELENCO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DISTINGUENDO I VINCOLI

Al progetto di bilancio 2019-2020-2021 non viene applicato avанzo di amministrazione presunto 2018

3. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER LE SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATO CON RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Nel progetto di bilancio 2019-2020-2021 non si ricorre all'indebitamento per finanziare spese di investimento

4. ELENCO DELLE GARANZIE PRESTARE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI

L'ente non ha prestato ne presterà garanzie principali e sussidiarie nei confronti di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

5. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

L'ente non ha contratto strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata. Si rimanda in toto l'elenco presente nel DUP

8. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI - Si rimanda in toto l'elenco presente nel DUP